LICEO SCIENTIFICO STATALE
"VITO VOLTERRA"

Sede centrale: Via Rinalda Pavoni 14,
60044 FABRIANO (AN), Tel. 07325775

Sez. staccata: Piazza Dante 1,
60041 SASSOFERRATO (AN), Tel. 0732959205

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

Classe V Sezione AS

A.S. 2021-2022

Sassoferrato, 15 maggio 2022

Indice

1. **Prospetto delle discipline di studio** 3
2. **Docenti e continuità didattica nel triennio** 4
3. **Indicazioni generali sull'attività didattica**
   - 3.1 Finalità dell'azione didattica 5
   - 3.2 Obiettivi comuni a tutte le discipline 5
     - 3.2.1 Conoscenze 5
     - 3.2.2 Abilità 5
     - 3.2.3 Competenze 6
   - 3.3 Metodologie 6
   - 3.4 Strumenti 6
4. **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
   - 4.1 Obiettivi 8
   - 4.2 Aziende partner del progetto 9
   - 4.3 Metodologia 9
   - 4.4 Programma svolto 9
5. **Attività e progetti**
   - 5.1 Attività di recupero e potenziamento 11
   - 5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 12
6. **Percorsi di Educazione Civica** 13
7. **Piani di lavoro disciplinari**
   - 7.1 Lingua e letteratura latina 16
   - 7.2 Lingua e letteratura italiana 18
   - 7.3 Matematica 24
   - 7.4 Fisica 26
   - 7.5 Storia 28
   - 7.6 Filosofia 30
   - 7.7 Lingua e cultura straniera 34
   - 7.8 Scienze Naturali 36
   - 7.9 Disegno e Storia dell'Arte 39
   - 7.10 Scienze Motorie 41
   - 7.11 Religione 42
   - 7.12 Educazione Civica 43
8. **Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato** 44
9. **Griglie di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato** 56
10. **Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato** 60
11. **Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato** 62
12. **Allegato C .** Tabelle di conversione 64

1. PROSPETTO DELLE DISCIPLINE DI STUDIO

CLASSE / DISCIPLINA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

La classe durante l'anno ha svolto 33 ore di educazione civica ai sensi della legge 92/2019.

2. DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

	CLASSE 3ª anno scolastico 2019/20	**CLASSE 4ª anno scolastico 2020/21**	**CLASSE 5ª anno scolastico 2021/22**
Religione	/	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	/
Lingua e cultura latina	/	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X	X
Storia	X	X	X
Filosofia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Fisica	X	X	/
Scienze naturali	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	/	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Finalità dell'azione didattica

Il Consiglio di Classe nell'arco del quinquennio, si è proposto le seguenti finalità generali:

- formazione di una personalità libera, creativa, consapevole dei propri diritti e doveri;
- sviluppo di una coscienza autonoma, problematica ed aperta al confronto interculturale;
- sviluppo di capacità di adattamento a situazioni nuove, alla luce della evoluzione culturale e scientifica.

3.2 Obiettivi comuni a tutte le discipline

Alla fine del percorso lo studente sarà pertanto in grado di:

3.2.1 Conoscenze

- contestualizzare storicamente i singoli fenomeni;
- definire l'identità umana e culturale dei diversi autori e riferire gli aspetti significativi della loro produzione;
- conoscere modelli interpretativi;
- conoscere i fenomeni scientifici e la loro evoluzione nel tempo;
- conoscere in modo corretto la terminologia specifica per ogni disciplina, gli strumenti, le proprietà e le regole operative essenziali.

3.2.2 Abilità

- Ambito Cognitivo:
  - acquisire conoscenze a diversi livelli di astrazione e di formalizzazione;
  - individuare autonomamente i dati richiesti e i concetti chiave, stabilendo collegamenti eraffronti significativi;
  - interpretare, riesaminare e sistemare organicamente le conoscenze;
  - utilizzare metodi, strumenti, modelli, anche in contesti diversi;
  - analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti in modo pertinente, anche al di fuori dellostretto ambito disciplinare;
  - formulare definizioni ed interpretazioni critiche essenziali;
  - esprimere giudizi motivati.

- Ambito socio-affettivo:

  - comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi;
  - partecipare ad un lavoro individuale o di gruppo, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto;
  - operare scelte consapevoli ed autonome;
  - effettuare autovalutazioni corrette delle proprie conoscenze/competenze ed attitudini, anche in funzione orientativa.

3.2.3 Competenze

- applicare le conoscenze di base utilizzandole in modo consapevole ed appropriato;
- analizzare un testo;
- cogliere gli sviluppi storici, filosofici, letterari, artistici delle tematiche considerate;
- impostare una situazione problematica;
- organizzare un'esperienza didattico-operativa;
- sviluppare con strategie e strumenti adeguati questioni proposte soprattutto in contesti noti.

Per quanto riguarda i singoli obiettivi, le conoscenze e le competenze effettivamente raggiunte a livello operativo, si fa riferimento alle programmazioni individuali (obiettivi essenziali raggiunti).

3.3 Metodologie

- approccio per problemi;
- problem solving;
- lezione dialogata o versativa, dibattito in classe;
- ricorso al lavoro individuale e/o di gruppo
- attività di ricerca e conseguente relazione in classe;
- lettura e analisi del libro di testo e consultazione di altre fonti;
- integrazione delle lezioni teoriche con diverse modalità;
- attività di approfondimento curricolare ed extracurricolare;
- attività laboratoriale.

3.4 Strumenti

- testi in adozione (anche in formato digitale);
- altri testi, anche universitari;
- riviste;
- uso della biblioteca scolastica;

- sussidi audiovisivi: lavagna luminosa, laboratori multimediali, internet;
- schermo interattivo in aula.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato, a lezioni e attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per circa novanta ore. Durante il triennio gli allievi hanno potuto seguire, secondo un ordine logico e una precisa articolazione della progettualità, le seguenti attività di formazione:

1. presentazione del percorso, della sua articolazione e delle sue finalità complessive;
2. corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di quattro ore;
3. uscite didattiche presso le aziende delle zone limitrofe per conoscere in modo diretto e pienamente consapevole i risultati apprezzabili di chi, con spirito di intraprendenza e creatività, ha avviato una specifica attività economica avendo come obiettivi particolari la valorizzazione della persona nonché la tutela e la promozione del territorio.

In collaborazione con gli esperti di *Happennines Soc. Coop.* (*Sassoferrato – gestione museale e turistico-territoriale*) il percorso ha privilegiato la trattazione di un tema specifico di fondamentale importanza nel mondo imprenditoriale odierno: "La responsabilità sociale d'impresa".
La RSI è l'ambito aziendale riguardante le implicazioni di natura etica all'interno della valutazione strategica dell'impresa.

Nel corso del terzo e quinto anno gli studenti inoltre hanno partecipato alle seguenti attività:

- Progetto "Conoscere la borsa", in collaborazione con Carifac Fabriano. Lo scopo principale dell'iniziativa è stato quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche simulanti il mercato borsistico;
- Attività di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del territorio. Tra i percorsi proposti, finalizzati al rafforzamento della consapevolezza ed espressione culturale, si segnalano le attività connesse alle giornate organizzate dal Fai;

4.1 Obiettivi

- capire il concetto di RSI che sta alla base dell'attività aziendale di ormai molte realtà imprenditoriali. Perché si fa impresa? Quali benefici socio-economici si vogliono realizzare tramite il proprio lavoro, qual è l'obiettivo ultimo di un'azienda, la sua mission, cosa c'è oltre il rapporto ricavi-costi?

- analizzare il mondo dell'impresa da questo punto di vista permette di capire l'importanza del ruolo che ogni imprenditore ricopre nella società, il ruolo delle imprese nel territorio, il rapporto virtuoso che deve instaurarsi tra azienda e ambiente circostante e lo scambio di valore che avviene;

- per fare impresa oltre alle competenze tecniche servono ormai molte altre competenze trasversali fondamentali nel gestire tutte queste dinamiche.

4.2 Aziende partner del progetto

- Happennines Soc. Coop. (Sassoferrato – gestione museale e turistico - territoriale);
- Terre Sentinati (Sassoferrato – azienda agricola);
- Diasen (Sassoferrato – soluzioni per l'edilizia green);
- Goretti Srl (Serra de' Conti – artigianato della moda);
- Varnelli (Pievebovigliana (MC) – Distillati e beverage);
- Istao (Ancona - Istituto di formazione che si ispira alla cultura di impresa di Olivetti).

4.3 Metodologia

1. lezioni frontali in classe durante le quali si racconta e si spiega l'esperienza imprenditoriale e si introduce il concetto di responsabilità sociale d'impresa identificando gli elementi sui quali concentrarsi e da estrapolare durante le varie esperienze in azienda;
2. attività in azienda, durante la quale si effettuerà una ricerca sul rapporto azienda/territorio cercando di capire gli effetti benefici che l'attività aziendale ha creato, tramite le seguenti attività:
    - visita alle aziende;
    - interviste agli imprenditori

4.4 Programma svolto

Incontri presso Liceo Scientifico di Sassoferrato per delineare il programma delle attività: sono stati svolti incontri preliminari insieme agli insegnanti per individuare il tema del progetto tra quelli proposti dall'azienda e per delineare un programma per lo svolgimento dell'attività.

Contatti con le aziende e preparazione incontri: sono state selezionate alcune aziende anche sulla base della loro predisposizione verso il tema scelto per l'attività di PCTO. Le aziende sono state contattate e dopo aver dato disponibilità si è proceduto con un rappresentante aziendale a individuare la modalità di visita in azienda.

Temi trattati

- presentazione delle aziende *Happennines* (con particolare focus sul progetto legato alla gestione turistica di Sassoferrato e del suo territorio) e *Terre Sentinati*. Illustrazione dei due *business models* alla base delle due attività, introduzione del concetto di *business model*;
- cosa è un brand, come si costruisce e come il brand interagisce con il territorio;
- introduzione del concetto di responsabilità sociale di impresa. Analisi del responsabilità sociale di impresa di brand notori proposti dagli studenti attraverso l'analisi dei loro siti web;
- introduzione del concetto di bilancio sociale, valori aziendali, codici di condotta;

- realizzazione del questionario da sottoporre alle aziende.

Visite alle aziende: dopo aver affrontato il tema della responsabilità sociale di impresa in classe sono state effettuate le visite aziendali durante le quali sono state focalizzate le problematiche e i concetti già esposti, sia attraverso specifici questionari sia attraverso colloqui diretti con gli stessi imprenditori.
Visite a:
Varnelli -Istao - Lab. Art. Goretti- Diasen

Le visite alle aziende *Happennines Soc.Coop*. e *Terre Sentinati* sono state rinviate a causa dellapandemia.

Complessivamente il percorso ha contribuito a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di potenziamento sono state predisposte dai singoli docenti, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, in orario curricolare e/o extracurricolare in relazione a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attività	Classe	Materia
Incontro con Dott.ssa Frattesi sui diritti delle donne,il diverso,i cambiamenti e la normativa.	5	Ed.civica
Partecipazione ad un incontro online:la formazione del governo spiegata agli studenti	5	Ed.civica
Incontro con i maestri del lavoro per l'orientamento in uscita SOFT SKILLS e curriculum vitae	5	Ed.civica
Attività sportiva sulla neve	3	Ed.fisica
Giornate FAI-Fondo Ambiente Italiano	3- 5	Arte
Olimpiadi della Fisica	3-5	Fisica
Olimpiadi della Matematica	3- 5	Matematica
Giochi d'Archimede	3-5	Matematica
Olimpiadi delle Neuroscienze	3	Scienze Naturali
Progetto Lauree Scientifiche: "La tavola periodica" Università Camerino	5	Scienze Naturali
Campionato nazionale delle lingue	5	Inglese
Attività di orientamento	3-4-5	Varie
Certificazione Cambridge: CAE	4	Inglese
Conoscere la Borsa	3 e 5	Matematica
Musicadentro: spettacoli di opera a teatro Jesi	4	Italiano
Progetto "Liricostruiamo, invito alla lirica"	4	Italiano
Scuola estiva di Fisica: Summer school INFN	4	Fisica
.Colletta alimentare	5	Religione
Corso di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore BLSD	5	Varie
Conferenza su Covid 19: incontro con dott.ssa Saracino	3	Scienze

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di formare cittadini responsabili, titolari consapevoli di doveri e di diritti, persone capaci di partecipare con precise e consolidate competenze all'organizzazione politica, sociale ed economica del Paese l'insegnamento dell'Educazione Civica ha posto in essere un percorso didattico trasversale incentrato su tre nuclei tematici principali:

1. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
2. **Cittadinanza digitale**
3. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

La trasversalità del nuovo insegnamento emerge come condizione indispensabile in riferimento alla pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Ogni materia ha fornito un significativo contributo evidenziando un innegabile nesso fra i contenuti specifici di ognuna e le esperienze di cittadinanza attiva e presentandosi come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel corso dell'anno scolastico 20/21 la classe ha seguito il seguente percorso:

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	**Unità 1**	• obiettivi dell'Agenda 2030 (Le piogge acide e l'acidificazione degli oceani) • Il diritto alla salute nella Costituzione • Il Sistema Sanitario Nazionale • Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi • La salute nei Paesi in via di sviluppo • La fame nel mondo • Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco Incontro con esperti: dipendenze da sostanze ed alcool
	Unità 2	• Il ripudio della guerra nella Costituzione • Lo *ius in bello* e lo *ius ad bellum* • Le guerre oggi • Legislazione sul patrimonio culturale
Modulo 2 Cittadinanza digitale	**Unità 1 e 2**	• Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi • Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni • *Big data*, *cookies* e profilazione: pro e contro
Modulo 3 Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	**Unità 1**	• Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi • Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione • Lo Statuto dei lavoratori • Tipologie contrattuali • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro • La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche' • Rivoluzione industriale e le condizioni di lavoro – sfruttamento minorile (in Inglese) • Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
	Unità 2	• Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama • La laicità nella Costituzione • La libertà religiosa

Nell'anno 21/22 il percorso è stato il seguente:

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	**Unità 1**	• obiettivi dell'Agenda 2030 (l'obiettivo 13 e l'inquinamento dell'aria)
	Unità 2	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi
Modulo 2 Cittadinanza digitale	**Unità 1 e 2**	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking.* I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*
Modulo 3 Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	**Unità 1**	• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo
	Unità 2	• Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
	Unità 3	• La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139)
	Unità 4	• Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco

/

7. PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

7.1 Lingua e cultura latina

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Dal principato di Tiberio alla morte di Nerone	**Unità 1** Il contesto storico e culturale	• Il principato di Tiberio • Il principato di Caligola • Il principato di Claudio • Il principato di Nerone
	Unità 2 Lucio Anneo Seneca	• La vita • Il rapporto con il principato • Progetto sociale e aspirazione all'*otium* • *Dialogorum libri* XII: il metodo dialogico e gli interlocutori, il contenuto del *De providentia*, *De constantia sapientis, De ira,Consolatio ad Marciam, De vita beata, De otio, De tranquillitate animi, De brevitate vitae, Consolatio ad Polybium, Consolatio ad Helviam* • Le tre *consolationes* e il De ira: contenuto • Il tempo, la felicità, la provvidenza • *De brevitate vitae* T1 • *De tranquillitate animi* T6 ,T8,T9 • Le *Epistulae ad Lucylium* T2,T11,T17 • L'*Apokolokyntosis* contenuto • *De providentia* T16
	Unità 3 Petronio	• La questione dell'autore del *Satyricon* • Il *Satyricon*: il contenuto dell'opera • La questione del genere letterario • Il mondo del Satyricon, il realismo petroniano • Il rovesciamento parodico dei modelli classici • La resa cinematografica del Satyricon di Federico Fellini (video) T1, T2. Testo a pag 234
Modulo 3 La poesia e la prosa nell'età dei Flavi	**Unità 1** Stazio, Marziale,Quintiliano	• Il contesto storico • Stazio: la poesia epica: *Tebaide e Achilleide*, Lapoesia lirica: le *Silvae* • Marziale: la vita, la poetica, gli *Epigrammata,* il filone comico-realistico T3,T5,T6,T10 • Quintiliano:La vita e la cronologia dell'opera *L'institutio oratoria* T2,T5,T6,T7,T9, T10,T11,T12
Modulo 4 La letteratura nell'età di Traiano e Adriano	**Unità 1** Giovenale	• Il contesto storico, il contesto culturale • La satira di Giovenale T2,T3,T4,T5,T6

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
	Unità 2 Tacito	• La vita: senatore, oratore, storico • *L'Agricola*: la cronologia e i temi; i contenuti; i caratteri T2; T3 *Il discorso di Calgaco, un deserto che chiamano pace* 30(1) • *La Germania*: la cronologia e il tema; i contenuti e le fonti *T6,T7* • Un progetto storiografico ambizioso: gli Annales e le Historiae • La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica • *Le Historiae*, contenuto T8 • *Gli Annales*, contenuto T12; T13;T14;T15;T16;T17;T18;T19
	Unità 3 Apuleio	• La vita • *Le Metamorfosi*: poetica, trama, struttura • Il simbolismo nell'opera • Il tema della *curiositas* • Il culto della dea Iside T3(in traduzione); T4; T5
Libro di testo: Giovanni Garbarino, *Luminis orae* vol.III, Paravia		

7.2 Lingua e letteratura italiana

MODULO	UNITA'	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Il Romanticismo Italiano Giacomo Leopardi	**Unità 1** Il Romanticismo italiano	• Il Romanticismo italiano • il contesto storico • la perdita della sacralità della natura • la rivoluzione industriale • società-natura
	Unità 2 La complessità dell'opera di Leopardi	• La vita • Il complesso rapporto con il Romanticismo • Gli esercizi letterari dell'adolescenza • La crisi del 1819 • Il diletto come fine della poesia • I grandi temi della poetica leopardiana: il tramonto del mondo antico, il carattere distruttivo della ragione, l'infelicità come carattere ontologico, la poesia del pensiero e l'immaginazione, la teoria del piacere, la necessità delle illusioni, la necessità del pensiero poetico • Il pessimismo storico (antitesi natura-ragione), il pessimismo cosmico e il titanismo.
	Unità3 Lo Zibaldone	*La teoria del piacere* *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* *L'antico* *Indefinito e infinito* *"Il vero è brutto"* *Teoria della visione* *Parole poetiche* *Ricordanza e poesia* *Teoria del suono* *Indefinito e poesia* *Suoni indefiniti* *La doppia visione* *La rimembranza*
	Unità 5 Le operette morali	*Cantico del gallo silvestre* *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*
	Unità 4 I Canti	*A Silvia* *L'Infinito* *La quiete dopo la tempesta* *La Ginestra* *Canto notturno di un pastore errante dell'asia* *La sera del dì di festa*

Modulo 2 Simbolismo Estetismo Decadentismo	**Unità 1** Il contesto storico-culturale-le nuove correnti	• Rivoluzione industriale, rapporto società-natura • La vita nelle metropoli • Il Simbolismo • Cenni alle figure di Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stephane Mallarmé • Charles Baudelaire: I fiori del male: *L'albatro* • La cultura del Decadentismo • Bellezza-arte e vita: l'Estetismo
	Unità 2 Giovanni Pascoli	• La biografia, la poetica, il Fanciullino, la scoperta degli oggetti, il plurilinguismo . I simboli, l'ideologia politica, l'adesione al socialismo, la fede umanitaria, il nazionalismo • Myricae: i temi, l'ideologia, il linguaggio, il verso *Arano* *Novembre* *L'assiuolo* *X Agosto* *Lavandare* *Il lampo* • Poemetti: l'uso della terzina, il mondo campestre assurto alla dignità dell'epos, i temi. *Digitalis purpurea* • I canti di Castelvecchio: il simbolismo, il persistere del tema del "nido" *La cavalla storna* *Il gelsomino notturno*
	Unità 3 Gabriele D'Annunzio	• La biografia, il vivere inimitabile, il letterato e il suo tempo, il culto dell'eleganza e dell'originalità • L'Estetismo e la sua crisi: Il Piacere *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* • Le fasi del superomismo, del panismo, del francescanesimo estetizzante Le laudi: Maia *La condizione operaia* Alcyone *Meriggio* *La sabbia del tempo* *Nella belletta* *I pastori* *La pioggia nel pineto* *La sera fiesolana*
Modulo 3 La Scapigliatura Il Naturalismo francese Il Verismo italiano	**Unità 1** La scapigliatura e il Naturalismo francese	• Temi, personaggi, luoghi della corrente scapigliata • Il Naturalismo francese: l'apporto di Zolà, Balzac, Flaubert e dei fratelli Gouncourt • I presupposti teorici del romanzo sperimentale

	Unità 2 Il Verismo Italiano Giovanni Verga nità	• La vita, le opere • I presupposti del Verismo italiano: l'idea di progresso, Il darwinismo sociale *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (*inchiesta Franchetti-Sonnino*)* *Arte e fotografia* • La conquista dell'originalità: le tecniche narrative • Vita dei campi *Prefazione all'amante di Gramigna* *L'amante di Gramigna* *La lupa* *Rosso Malpelo* *Fantasticheria* • Il ciclo dei vinti • Tempo, spazio e tecniche narrative nei Malavoglia *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori, ideali e interesse economico* *I Malavoglia e la dimensione economica* • Le Novelle rusticane e Per le vie *La roba* • Mastro-don Gesualdo *La tensione faustiana del self-made man* *La morte di Mastro-don Gesualdo*
Modulo 4 La poesia e la narrativa del Novecento	**Unità 1** Il Futurismo italiano	• Le avanguardie storiche • Marinetti: l'ideatore del movimento • Gli inizi del movimento, le risse, le azioni pubbliche • L'allegria è futurista • Marinetti:Il Manifesto del futurismo *Manifesto letterario del Futurismo* T1 • Zang tumb tuumb *Bombardamento* • L'incendiario di Palazzeschi *I fiori* (solo ascolto)
	Unità 2 Giuseppe Ungaretti	• La vita • L'esperienza della guerra • La convivenza d diversi stili • Semplificazione e complessità nell'opera del poeta Ungaretti • La lezione degli autor francesi e del Futurismo • Il mondo del poeta-soldato • Il poeta girovago • L'Allegria *I fiumi* *Veglia* *In memoria* *Girovago*
	Unità 3 Luigi Pirandello	• La vita • Le opere • Il relativismo della conoscenza • Le maschere • L'Umorismo • Le prime opere: L'esclusa

		• La corrosione del modello verista nei romanzi siciliani • Trama de Il Fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila • Novelle per un anno *La patente* *La carriola* *Il treno ha fischiato* • Il fu Mattia Pascal *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* *"Non saprei proprio dire chi io mi sia"* • Uno, nessuno e centomila *"Nessun nome"*
	Unità 4 Italo Svevo	• La vita • Le opere • Una vita *Le ali del gabbiano* • La coscienza di Zeno *Il fumo* *La morte del padre*
	Unità 5 Storia della letteratura negli anni dei totalitarismi	• L'età dell'irrazionalismo • Il tramonto dei valori dell'Occidente • La cultura della crisi, cultura dei regimi totalitari • Le masse, gli intellettuali, l'immaginario: L'emarginazione dell'intellettuale, l'avvento del cinema
	Unità 6 Eugenio Montale	• La vita: l'infanzia genovese e la passione per la musica, Il periodo fiorentino e "Le occasioni", la stagione milanese • L'originalità del percorso montaliano • La poetica del correlativo oggettivo • Ossi di seppia *I limoni* *Non chiederci la parola* *Spesso il male di vivere ho incontrato* *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* • Le occasioni *Non recidere, forbice, quel volto* *La casa dei doganieri* *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* • La bufera e altro *Primavera hitleriana* *L'anguilla* *Piccolo testamento* • Satura *Ho sceso dandoti il braccio*
Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria*: I classici nostri contemporanei* voll. 5.1, 5.2, 6, Paravia		

Testi letteratura italiana

Leopardi:

Zibaldone: *La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Indefinito e infinito, "Il vero è brutto", Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza.*

Operette morali: *Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie, Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

Canti: *A Silvia*, *L'Infinito*, *La quiete dopo la tempesta*, *La Ginestra*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

La sera del dì di festa

Baudelaire

I fiori del male: *L'albatro*

Pascoli

Myricae: *Arano, Novembre, L'assiuolo, X Agosto, Lavandare, Il lampo*

Poemetti: *Digitalis purpurea*

Canti di Castelvecchio: *La cavalla storna, Il gelsomino notturno*

D'Annunzio

Il Piacere: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Maya: *La condizione operaia*

Alcyone: *Meriggio*, *La sabbia del tempo*, *Nella belletta*, *I pastori, La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*

Il contesto storico del Verismo

Franchetti-Sonnino:*Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*

Approfondimento: *Arte e fotografia*

Verga

Vita dei campi: *Prefazione all'amante di Gramigna*, *L'amante di Gramigna*, *La lupa*, *Rosso Malpelo,*

Fantasticheria

Malavoglia: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori, ideali e interesse economico* , *I Malavoglia e la dimensione economica*

Novelle rusticane: *La roba*

Mastro-don Gesualdo: *La tensione faustiana del self-made man, La morte di Mastro-Don Gesualdo*

Marinetti

Manifesto letterario del Futurismo, Zang Tumb Tuumb

Palazzeschi

L'incendiario: *I fiori*

Ungaretti:

L'Allegria: *I fiumi, Veglia, In memoria, Girovago*

Pirandello:

Saggio sull'umorismo: *Brani*
Novelle per un anno: *La patente, La carriola, Il treno ha fischiato*
Il fu Mattia Pascal: *Lo "strappo nel cielo di carta", La "lanterninosofia", Non saprei proprio dire chi io mi sia*
Uno, nessuno e centomila: *Nessun nome*

Svevo

Una vita: *Le ali del gabbiano*
La coscienza di Zeno: *Il fumo, La morte del padre*

Montale

Ossi di seppia: *I limoni* , *Non chiederci la parola* , *Spesso il male di vivere ho incontrato* , *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto* , *La casa dei doganieri* , *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
La bufera e altro: *Primavera hitleriana*, *L'anguilla* , *Piccolo testamento*
Satura: *Ho sceso dandoti il braccio*

7.3 Matematica

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Limiti di Funzioni	**Unità 1** Insiemi di numeri reali	Intorni (di infinito e di un punto), insiemi limitati e illimitati (maggioranti e minoranti), estremi di un insieme (inf, sup, max e min) punti isolati e punti di accumulazione.
	Unità 2 Calcolo dei limiti	• Limite finito per la variabile che tende ad un valoe finito, limite finito per la variabille che tende ad un valore infinito, limite infinito per la variabile che tende ad un valore finito, limite infinito per la variabile che tende ad un valore infinito. Verifica del limite • Funzioni continue in un punto • Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro • Asintoti verticale, orizzontale, obliquo.
	Unità 3 Primi teoremi sui limiti	• Teorema di unicità del limite • Teorema del confronto
Modulo 2 Caolcolo dei limiti e continuità delle funzioni	**Unità 1** Operazioni sui limiti	• Limiti di funzioni elementari • Limite della somma, del prodotto, del quoziente
	Unità 2 Forme indeterminate	• Risoluzione delle forme indeterminate $\infty - \infty; 0 \cdot \infty; \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}; 0^0; 1^\infty; \infty^0$
	Unità 3 Limiti notevoli	• Limiti di funzioni goniometriche (aggiungerle in word) • Limiti di funzioni esponenziali (aggiungerle in word)
	Unità 4 Infinitesimi, infiniti e loro confronto	• Confronto fra infinitesimi e infinitesimi asintoticamente uguali • Confronto tra infiniti, infiniti asintoticamente uguali e gerarchia degli infiniti
	Unità 5 Funzioni continue	• Funzione continua in un intervallo • Teoremi sulle funzioni continue Teorema di Weierstrass Teorema dei valori intermedi Teorema di esistenza degli zeri
	Unità 6 Punti di discontinuità di una funzione	• Punti di discontinuità di prima specie • Punti di discontinuità di seconda specie • Punti di discontinuità di terza specie
	Unità 7 Grafico probabile di una funzione	• Dominio, eventuali simmetrie, intersezione con gli assi, segno, calcolo dei limiti, punti di discontinuità e asintoti
Modulo 3 Derivate	**Unità 1** Derivata di una funzione	• Rapporto incrementale, significato algebrico e geometrico • Definizione di derivata, significato algebrico e geometrico • Calcolo della derivata con la definizione • Velocità di variazione di una grandezza rispetto a un' altra • Derivata destra, derivata sinistra e funzione derivabile in un punto e in un intervallo • Continuità e derivabilità

	Unità 2 Operazioni con le derivate	• Derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza, seno, coseno, esponenziale, logaritmica, arcsin, arcos, arctg) • Derivata del prodotto di una costante per una funzione • Derivata della somma di funzioni • Derivata del prodotto di funzioni • Derivata del reciproco di una funzione e del quoziente di due funzioni • Derivata della tangente e della cotangente • Derivata di una funzione composta • Derivata della funzione inversa • Derivate di ordine superiore al primo
	Unità 3 Punti di non derivabilità	• Flessi a tangente verticale • Cuspidi • Punti angolosi • Criterio di derivabilità
	Unità 4 Derivata e applicazioni	• Ricerca delle rette tangente e normale al grafico in un punto • Ricerca dei punti stazionari di una funzione • Condizione di tangenza tra i grafici di due funzioni • Applicazioni alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di • corrente, intensità della fem indotta)
	Unità 5 Differenziale di una funzione	• Definizione di differenziale e interpretazione geometrica
	Unità 6 Teoremi del calcolo differenzile	• Teorema di Rolle e applicazioni • Teorema di Lagrange e applicazioni • Teorema di De l'Hospital e applicazioni
	Unità 7 Massimi, minimi e flessi	• Definizioni • Punti stazionari e derivata prima • Flessi e derivata seconda • Massimi, minimi, flessi e derivate successive • Problemi di ottimizzazione • Applicazioni per lo studio di funzione • Applicazioni alla fisica
Modulo 4 Integrali indefiniti	**Unità 1** Integrale indefinito	• Definizione • Integrali indefiniti immediati
	Unità 2 Calcolo integrali indefiniti	• Integrale di derivate di funzioni composte • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte
Modulo 5 Integrali definiti	**Unità 1** Integrale definito	• Definizione • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema della media • Calcolo delle aree • Calcolo dei volumi • Integrali impropri • Applicazioni degli integrali alla fisica

7.4 Fisica

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Fisica (J. Walker): modelli teorici e problem solving Vol. 2 Il campo elettrico	**Unità 1** Forze e campi elettrici	• PP. 120-126 *La carica elettrica:* elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, isolanti e conduttori, unità di misura della carica elettrica • PP 127-133 *La legge di Coulomb:* forza tra cariche elettriche, sovrapposizione di forze, densità di carica, cariche elettriche su una sfera • PP. 134-146 *Il Campo Elettrico:* Campo elettrico di una carica puntiforme, sovrapposizione di campi, flusso del campo elettrico, teorema di Gauss • PP. 147-153 *Campi generati da distribuzioni di carica:* distribuzione lineare/piana infinita, condensatore a facce parallele, sfera conduttrice/isolante carica
	Unità 2 Il potenziale elettrico	• PP. 175-6 Energia potenziale/Potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi • PP. 177-180 Sovrapposizione del potenziale elettrico • PP. 181-2 Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico • PP. 191-3 *I condensatori:* concetto di capacità, capacità di un condensatore piano parallelo
	Unità 3 La corrente e i circuiti in corrente continua	• P. 228 La corrente elettrica • PP. 230- 231 I circuiti elettrici e le batterie • PP. 232 Forza elettromotrice • PP. 233-235 Resistenza e Leggi di Ohm • PP. 247-250 Resistenze in serie e in parallelo • PP.253-258 Risoluzione di circuiti a corrente continua con un solo generatore • PP. 260- 263 Condensatori in serie e in parallelo • PP.264-267 *Circuiti RC:* carica e scarica di un condensatore

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 2 Fisica (J. Walker): modelli teorici e problem solving Vol. 2 / 3 Il magnetismo	**Unità 1** Il campo magnetico Vol 2	• PP. 298-9 Magneti e Campo Magnetico • PP. 301-4 La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: Forza di Lorentz • PP. 307-318 *Il moto di particelle cariche e applicazioni:* moto in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico, spettrometro di massa, selettore di velocità, acceleratori di particelle • P. 319 Esperienza di Oersted sulle interazioni fra campi magnetici e correnti • P.326-7 La legge di Ampere sulla circuitazione del campo magnetico/ campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot Savart) • P. 321/P. 329 Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente/Forze tra fili percorsi da corrente • PP. 330-331 Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
	Unità 2 L'induzione elettro - magnetica Vol 2	• PP. 2-3 Corrente indotta/Forza elettromotrice indotta • P. 4 Il flusso del campo magnetico • PP.6-10 Legge di Faraday Neumann e Legge di Lenz • PP. 20-22 Induttanza, mutua induzione, induttanza di un solenoide • PP. 17-18/PP.28-29: alternatori e trasformatori
	Unità 3 Equazioni di Maxwell + Onde elettromagnetiche Vol 3	• PP. 96-105 *La sintesi dell'elettromagnetismo:* le equazioni di Maxwell • PP. 106-9 Cenni sulle onde elettromagnetiche: produzione e velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche, relazione fra campo elettrico e campo magnetico • PP. 115-118 Lo spettro elettromagnetico

7.5 Storia

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 I governi della Destra e della Sinistra	**Unità 1** Stato e società nell'Italia unita	La classe dirigente: Destra e Sinistra. Lo Stato accentrato, il brigantaggio. Il completamento dell'unità. La Sinistra al governo. La politica estera: Triplice Alleanza ed espansione coloniale. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi.
Modulo 2 L'alba del '900	**Unità 1** Verso la società di massa	Masse, individui e relazioni sociali. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. I nuovi ceti. Gli eserciti di massa. Democrazia e partiti di massa. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. I cattolici e la *Rerum novarum*. Il nuovo nazionalismo.
	Unità 2 L'Europa nella *belle époque*	Un quadro contradditorio. Le nuove alleanze. La Germania guglielmina. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. La Russia e la rivoluzione del 1905. Verso la guerra.
	Unità 3 L'Italia giolittiana	La crisi di fine secolo. La svolta liberale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. Socialisti e cattolici. La crisi del sistema giolittiano.
Modulo 3 Guerra e rivoluzione	**Unità 1** La prima guerra mondiale	Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'intervento dell'Italia. La guerra nelle trincee. La mobilitazione totale e il "fronte interno". 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e il disastro di Caporetto. 1917-'18: l'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. Testo 29 (p.280): *I «14 punti» di Wilson*
	Unità 2 La rivoluzione russa	Da febbraio a ottobre. La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal "comunismo di guerra" alla Nep. La nascita dell'Urss: costituzione e società. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese. Testo 36 (p.300): *I «21 punti» dell'Internazionale comunista*
	Unità 3 L'eredità della grande guerra	Mutamenti sociali e nuove attese. Il "biennio rosso" in Europa. Rivoluzione e reazione in Germania. La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione. La ricerca della distensione in Europa.
	Unità 4 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	I problemi del dopoguerra. Il "biennio rosso" in Italia. Un nuovo protagonista: il fascismo. La conquista del potere. Verso lo Stato autoritario.

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 4 Totalitarismi e stermini di massa	**Unità 1** Totalitarismi e democrazie	L'eclissi della democrazia. L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.
	Unità 2 L'Italia fascista	Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, e comunicazioni di massa. La politica economica. La politica estera e l'Impero. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.
	Unità 3 La seconda guerra mondiale	Le origini. La distruzione della Polonia. La caduta della Francia. L'Italia in guerra. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo. 1942-'43: la svolta della guerra. La caduta del fascismo e l'armistizio. L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione. La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
Modulo 5 Il mondo diviso	**Unità 1** Guerra fredda e ricostruzione	Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite. La fine della "grande alleanza". La divisione dell'Europa. L'Europa occidentale e il Mercato comune. Testo 83 (p.733): *Lo statuto dell'ONU*
	Unità 2 L'Italia repubblicana	Le forze in campo. Dalla liberazione alla repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. Il trattato di pace e le scelte internazionali.

7.6 Filosofia

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 L'Idealismo romantico tedesco	**Unità 1** L'idealismo e Fichte	• L'Idealismo romantico tedesco • Johann Gottlieb Fichte: La vita e gli scritti La *Dottrina della scienza* La "scelta" tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale
	Unità 2 Georg Wilhelm Friedrich Hegel	• Georg Wilhelm Friedrich Hegel: La vita e gli scritti Le tesi di fondo del sistema Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia La dialettica La critica alle filosofie precedenti La logica La filosofia della natura La filosofia dello spirito Lo spirito soggettivo Lo spirito oggettivo La filosofia della storia Lo spirito assoluto
Modulo 2 La critica del sistema hegeliano	**Unità 1** Arthur Schopenhauer	• Arthur Schopenhauer: Le vicende biografiche e le opere Le radici culturali del sistema Il "velo di Maya" Tutto è volontà Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo La critica delle varie forme di ottimismo Le vie della liberazione dal dolore
	Unità 2 Søren Kierkegaard	• Søren Kierkegaard: Le vicende biografiche e le opere L'esistenza come possibilità e fede Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo" Gli stadi dell'esistenza L'angoscia Disperazione e fede L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
	Unità 3 Ludwig Feuerbach	• La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali • Ludwig Feuerbach: Vita e opere Il rovesciamento dei rapporti di predicazione La critica alla religione La critica a Hegel Umanismo e filantropismo Testo 3 (p.67): L. Feuerbach, *L'uomo come essere naturale e sociale*
	Unità 4 Karl Marx	• Karl Marx: Vita e opere Caratteri generali del marxismo La critica del "misticismo logico" di Hegel La critica della civiltà moderna e del liberalismo La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione Il distacco da Feuerbach La concezione materialistica della storia *Il Capitale* La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista Testo 1 (p.104 – *tesi 5, 7, 11*): K. Marx, *Le tesi su Feuerbach*
Modulo 3 La critica della razionalità e della civiltà occidentale	**Unità 1** Friedrich Wilhelm Nietzsche	• Friedrich Wilhelm Nietzsche: Vita e scritti Filosofia e malattia Nazificazione e denazificazione Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche Le fasi del filosofare nietzscheano Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia Storia e vita Il periodo "illuministico": Il metodo storico-genealogico La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche Il periodo di Zarathustra: La filosofia del meriggio Il superuomo L'eterno ritorno L'ultimo Nietzsche: Il problema del nichilismo e del suo superamento Il prospettivismo Testo 3 (p.334): F. W. Nietzsche, *Il superuomo e la fedeltà alla terra*

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 4 Alla ricerca di una nuova razionalità scientifica	**Unità 1** Il positivismo e Auguste Comte	• Il Positivismo: Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo Positivismo, Illuminismo e Romanticismo • Auguste Comte: La vita e le opere La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze La sociologia La dottrina della scienza e la sociocrazia La divinizzazione della storia dell'uomo Testo 1 (p.149): A. Comte: *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*
	Unità 2 Il neopositivismo	• Il Neopositivismo: Il Circolo di Vienna Le dottrine caratteristiche Il principio di verificazione
	Unità 3 Karl Raimund Popper	• Karl Raimund Popper: Vita e opere Popper e il neopositivismo Popper e Einstein La riabilitazione della filosofia Le dottrine epistemologiche: Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità La precarietà della scienza L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità La riabilitazione della metafisica Il procedimento per "congetture e confutazioni" Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" Popper e Kant Scienza e verità Il realismo dell'ultimo Popper Le dottrine politiche: Epistemologia e filosofia politica Storicismo, utopia e violenza La teoria della democrazia Il riformismo gradualista

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 5 Il pensiero cattolico e il mondo moderno	**Unità 1** La neoscolastica e Jacques Maritain	• La neoscolastica: Le fasi dello sviluppo I caratteri della neoscolastica • Jacques Maritain: Vita e opere Continuità e differenziazione nel pensiero maritainiano Le fasi del pensiero maritainiano Alcune questioni disputate: etica e politica Testo 1 (p.433): J. Maritain, *La persona umana* Testo 2 (p.434): J. Maritain, *Politica ed etica*

7.7 Lingua e cultura straniera

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Performer Heritage vol.1 The romantic age	**Unità 1** History and Culture	• PP. 240-1 Timeline + an overall view • PP 242-3 Britain and America • PP. 244-5 The Industrial Revolution • PP. 248-9 The French Revolution, riots and reforms
	Unità 2 Literature and Genres	• PP. 250-1 A New Sensibility • P. 252 Early Romantic Poetry • P. 253 The Gothic Novel • PP. 259-260 Romantic Poetry • P. 261 "*My heart leaps up*", by W.WORDSWORTH • PP. 264-5 Romantic Fiction
	Unità 3 Authors and Texts	• PP. 266-272 W. BLAKE *(The Lamb+The Tyger)* • PP. 273- 275 MARY SHELLEY *(Frankenstein)* • PP. 280-1 W.WORDSWOTH (*Daffodils* P. 286) • PP. 288-295 S.T.COLERIDGE (*The Rime Of The Ancient Mariner + The Killing of the Albatross(P.291) + A sadder and a wiser Man (P.295) + L'Albatross*, Les Fleurs Du Mal, by C.BEAUDELAIRE) • PP. 296-299 G.G.BYRON *(Manfred)* • PP.302- 306 P.B.SHELLEY *(Ode To The West Wind)* • PP. 307-313 J.KEATS *(La Belle Dame Sans Merci + Ode On A Grecian Urn)* • PP.314-316 J.AUSTEN *(Pride And Prejudice)*
Modulo 2 Performer Heritage Vol.2 The Victorian Age	**Unità 1** History and Culture	• PP. 2-3 Timeline + an overall view • PP. 4-5 The Dawn Of The Victorian Age • P. 7 The Victorian Compromise • PP. 12-13 Early Victorian Thinkers • PP. 17-18 The Later Years Of Queen Victoria's Reign
	Unità 2 Literature and Genres	• PP. 24-26 The Victorian Novel • P. 28 The Late Victorian Novel • PP.29-30 Aestheticism and Decadence

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
	Unità 3 Authors and Texts	• PP. 37-39 C.DICKENS *(Oliver Twist)* • PP. 54-57 THE BRONTE SISTERS *(Jane Eyre*, by CHARLOTTE BRONTE) • PP. 61-62 *Wuthering Heights*, by EMILY BRONTE • PP. 110-111 R.L.STEVENSON *(The Strange Case Of DR Jekyll And MR Hyde)* • PP. 124-128 O.WILDE *(The Picture of Dorian Gray + The Preface)*
Modulo 3 The modern and present age	**Unità 1** History and Culture	• PP.154-5 Timeline + an overall view • PP. 156-7 From The Edwardian Age To The First World War • PP. 158-9 Britain and WWI • PP 161-3 The Age Of Anxiety
	Unità 2 Literature and Genres	• PP. 176-7 Modernism + Cultural Insight • P. 180 Experimenting with new narrative techniques + a different use of time • P. 182 The Interior Monologue
	Unità 3 Authors and Texts	• P. 188 The War Poets • PP. 188-9 R.BROOKE *(The Soldier)* • PP. 190-1 W.OWEN *(Dulce et Decorum Est)* • PP.234-7 E.M.FORSTER *(A Passage To India)* • PP. 264-7 V.WOOLF *(Mrs Dalloway)* • PP. 248-252 J.JOYCE *(Dubliners)* • PP. 257-8 Gabriel's epiphany, Dubliners, by J.JOYCE • PP. 274-7 G.ORWELL *(1984)* • PP. 375-381 S.BECKETT *(Waiting for Godot)*

7.8 Scienze Naturali

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Scienze della Terra	**Unità 1** Minerali e rocce	• Composizione, struttura e classificazione dei minerali • Silicati femici e mafici • La genesi dei minerali • I giacimenti minerari • Il processo magmatico • La struttura e la composizione delle rocce magmatiche • Il processo sedimentario • La struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie • Il processo metamorfico • Il ciclo litogenetico
	Unità 2 I fenomeni sismici e vulcanici	• I terremoti: cause e distribuzione geografica • La teoria del rimbalzo elastico • Gli effetti delle forze endogene sulle rocce: diaclasi, faglie epieghe • Le onde sismiche • Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi. • Intensità e magnitudo dei terremoti • La prevenzione sismica • Il rischio sismico in Italia • Origine e classificazione dei magmi • Classificazione dei corpi magmatici intrusivi • Eruzioni vulcaniche e prodotti dell'attività vulcanica • Struttura degli edifici vulcanici e classificazione dell'attività eruttiva. • Distribuzione geografica dei vulcani e attività vulcanica in Italia
	Unità 3 La struttura interna della Terra e la dinamica della litosfera.	• Caratteristiche fisiche della Terra • La densità della Terra • Utilizzo delle onde sismiche per lo studio dell'interno della Terra • Le superfici di discontinuità: scoperta della Moho e scoperta del nucleo • La struttura interna della Terra • La temperatura e il calore interno della Terra • Gradiente e flusso geotermico • La teoria dell'isostasia • La teoria della deriva dei continenti • La teoria dell'espansione dei fondali oceanici • La morfologia dei fondali • La teoria della tettonica delle zolle: margini divergenti, margini convergenti e margini conservativi • Il motore della tettonica delle zolle • I punti caldi • Tettonica delle zolle: attività sismica e attività vulcanica

Modulo 2 Chimica organica	**Unità 1**	• Proprietà del carbonio • Ibridazioni degli orbitali • Le caratteristiche delle catene carboniose • I gruppi funzionali • Isomeria : isomeri costituzionali e stereoisomeri • Isomeria ottica e isomeria geometrica • Elettrofili e nucleofili • Intermedi di reazione: carbocationi, carbanioni e radicali • Le formule di struttura delle molecole organiche • Principi generali che correlano la struttura alle proprietà fisiche • La nomenclatura dei composti organici • Gli alcani • La conformazione degli alcani lineari • La sostituzione radicalica • Gli alcheni e gli alchini • Isomeria geometrica negli alcheni • Reazioni di addizione degli alcheni • Gli idrocarburi aromatici: anello benzenico e regola di Huckel : nomenclatura; reazione di sostituzione elettrofile aromatica • Gli alogenuri alchilici • Alcoli ed eteri • Chiralità e stereoisomeria • Aldeidi e chetoni • Acidi carbossilici, esteri.
Modulo 3 Biochimica, biologia e biotecnologie.	**Unità 1** Le biomolecole	• Le biomolecole • Carboidrati: proprietà, funzioni biologiche e classificazione • Monosaccaridi: aldosi e chetosi, anomeri alfa e beta; principali monosaccaridi , disaccaridi e polisaccaridi • I lipidi: proprietà, funzioni biologiche e classificazione • Precursori lipidici: gli acidi grassi • Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi • Le vitamine e i derivati lipidici • Le proteine • Profilo elettroforetico delle proteine plasmatiche • Gli amminoacidi, il legame peptidico • La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. • La denaturazione delle proteine • Emoglobina e mioglobina • L'emoglobina glicata • Gli enzimi: struttura e funzioni • Classificazione degli enzimi • Cofattori, coenzimi e vitamine idrosolubili • L'azione catalitica di un enzima • L'attività enzimatica: equazione di Michaelis-Menten • Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, modificazioni covalenti, inibizione enzimatica. • Inibitori irreversibili e reversibili • I gas nervini.

	Unità 2 Il metabolismo	• Il metabolismo • Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche • ATP, NAD e FAD • I processi metabolici sono finemente regolati: tappachiave • Errori congeniti del metabolismo • Il metabolismo dei carboidrati • La glicolisi • Fermentazione lattica e alcolica • Il metabolismo terminale • Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa • Il controllo della glicemia
	Unità 3 Biologia e biotecnologie	• Virus e batteri • Ciclo litico e ciclo lisogeno • Trasformazione, trasduzione e coniugazione • I plasmidi batterici • La tecnologia delle colture cellulari • Le cellule staminali • La tecnologia del DNA ricombinante • Gli enzimi di restrizione • Come si separano i frammenti di DNA • La reazione a catena della polimerasi(PCR) • Le estremità coesive e le DNA ligasi

7.9 Disegno e Storia dell'Arte

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 ST. DELL'ARTE Seconda metà dell'800 Le Avanguardie	**Unità 1** Impressionismo	• La pittura rivoluzionaria: Eduard Manet, (tra le opere viste) *"La colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergére", "Olympia"*. • Pittori Impressionisti: Claude Monet, *"Impressione:il levar del sole", " Le Cattedrali di Rouen…", "Ninfee"*. Camille Pissarro, *"Tetti rossi"*. Edgard Dagas, *"La classe di danza"* P.Auguste Renoir, *"La colazione dei canottieri"*.
	Unità 2 Postimpressionismo	• La geometria di Paul Cèzanne, *"Le montagne di Saint-Victoire"*. La semplicità della Polinesia di Paul Gauguin, *"Arearea"*. Il tormento di Vincent Van Gogh, *"Campo di grano con corvi"*. Le deformazioni del precursore Edvard Munch, *"Il grido"*.
	Unità 3 ARCHITETTURA Le nuove Metropoli	• L'uso del ferro: John Roeblig , *" Il ponte di Brooklyn"*. Paxton, *"Crystal Palace",* Giuseppe Mengoni, *"Galleria Vittorio Emanuele di Milano"*. • Le grandi Esposizioni Universali: Gustave Eiffel.
Modulo 2 ST. DELL'ARTE Primo '900	**Unità 1** Espressionismo Fauves e Brucke	• Espressionismo francese: Henri Matisse, (tra le opere viste) *"La camera rossa"*, *"La danza" e "Nudo Blu"*. • Espressionismo tedesco.: Ernst Ludwig Kirchner, *Cinque donne sulla strada",* Emil Nolde, *"Il ponte sull'Elba"*.
	Unità 2 Cubismo Le quattro fasi	• Plabo Picasso: *"Natura morta con sedia impagliata", "Les demoiselles d'Avignon" e "Guernica"*. • Georges Braque: *"Viadotto all'Estaque"* • Juan Gris: *"Chitarra sopra una sedia"*.
	Unità 3 Astrattismo Un Nuovo modo di vedere	• Colori e Musica: Astrattismo Lirico, Vasilij Kandinskij (tra le opere viste) *"Improvvisazione 28"e "Improvvisazione 7"*. Franz Marc,*"I grandi cavalli azzurri"*. • Il Neoplasticismo: Astrattismo Geometrico, Piet Mondrian *"Composizione rossa, gialla e azzurra"*.
ARTE MODERNA	**Unità 4** Futurismo Carpire la velocità.	• Manifesti per ogni canale comunicativo. (tra le opere viste) • Giacomo Balla, *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"* • Umberto Boccioni, *"La strada che entra nella casa"* e l'opera scultorea "*Forme uniche nella continuità dello spazio"* • L'architettura di Antonio Sant'Elia,*"La città nuova"*.

MODULO	**UNITÀ**	ARGOMENTI SVOLTI
Nuovi contesti Culturali e movimenti artistici	**Unità 5** Dadaismo L'Arte come gioco	• Marcel Duchamp, *"Ruota di bicicletta","Fontana"*. • Man Ray, *"Oggetto indistruttibile", "Cadeau"*. Immagini fotografiche .
	Unità 6 La Metafisica Oltre l'apparenza.	• Giorgio De Chirico, (tra le opere viste) *"Mistero e malinconia di una strada", "Le muse inquitanti"*. • Carlo Carrà, *"La musa metafisica"*. • Alberto Savinio, *"Annunciazione"*.
	Unità 7 Il surrealismo Arte e inconscio	• Renè Magritte, *"L'impero delle luci", "Gli amanti","Le passeggiate di Euclide", "Golconde"*. • Salvador Dalì, *"La persistenza della memoria", "Il viso di MaeWest come appartamento surrealista"*.
	Unità 8 La Bauhaus Progettare un nuovo modo di vivere	• Una scuola rivoluzionaria e creativa. • L'architettura razionalista, funzionale e organica. • Le Corbusier: *" Ville Savoye"*. • Gropius: *"Sede della Bauhaus"*. • FranK Lioyd Wright, *"Casa Kaufmann", "Guggenheim Museum"* • Marcel Breuer,*"Poltrona Vasilij"*. • Marianne Brant, *" Set da tè e da Caffè"*.
Modulo 3 ST. DELL'ARTE Secondo '900 e dopoguerra ARTE CONTEMPORANEA La società dei consumi.	**Unità 1** PITTURA Arte Informale, gestuale e materica	• L'abolizione della forma. • Jackson Pollock, *"Occhi nel caldo"*. • Alberto Burri , plastica e combustione, *"Grande Rosso","Sacco di juta"*. • Lo spazialismo di Lucio Fontana, *"attesa"*.
	Unità 2 Pop Art Concetto di massa	• Andy Warhol e la Factory. • Scelta di immagini. • Roy Lichtenstein, *" Still Life con pesci e palla da golf"*.
	Unità 3 I Graffitisti	• I muri. • Keith Haring, *"I senza titolo"*. • Banksy, *"Balloon Girl","L'amore è nel cestino"….*
Modulo 4 ST. DELL'ARTE ARCHITETTURA	**Unità 1** ARCHITETTURA Dal movimento Moderno all'HighTech	• Architettura organica. • Il Post Moderno • Nuove forme dell'Abitare • Renzo Piano, Richard Rogers • Riconversione e riqualificazione.
Modulo 5 GRAFICA	**Unità 1** Elaborati	• Assonometrie • Piante . • Prospettive.

7.10 Scienze Motorie

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Obiettivo specifico di Apprendimento La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Unità 1**	Campo Psicomotorio: • Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo • Capovolte avanti e indietro con crescenti difficoltà, esercizi con palla, funicelle, esercizi di ginnastica a corpo libero, Equilibrio e coordinazione. • Esercizi d'avviamento ai giochi sportivi.
	Unità 2	Potenziamento Fisiologico: • Sviluppo e miglioramento delle funzione cardio-respiratoria e delle capacità fisiche (forza resistenza velocità e flessibilità) • miglioramento del tono muscolare • miglioramento della mobilità articolare • Il sistema muscolare : la funzione, i tipi di muscoli,le proprietà, l'organizzazione,come è fatto,muscoli agonisti e antagonisti,la fibra muscolare, il lavoro muscolare). • Muscoli e movimento • il riscaldamento (effetti,tipi,durata) • Marcia e corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, esercitazioni di salti, lanci,prove di velocità,circuiti.
Obiettivo specifico di Apprendimento Lo sport, le regole, il fair play	**Unità 1**	Lo sport, le regole, il fair play • Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. • Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
	Unità 2	Pratiche delle attività sportive: • Giochi sportivi di squadra : pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque. • Giochi sportivi individuali: badminton, tennis.
Obiettivo specifico di Apprendimento Salute, benessere e prevenzione	**Unità 1**	Salute, benessere e prevenzione • Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti, • Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.
	Unità 2	Conoscenze Teoriche: • Terminologia dei movimenti ginnastici • Elementi di anatomia e fisiologia. • Elementi di primo soccorso • Educazione alla salute. • Educazione alimentare

7.11 Religione

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI
Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento	Gesù svela la Trinità	• La dimensione relazionale di Dio
	Pensare l'aldilà	• Il ripensamento dell'escatologia alla luce della nuova visione del mondo • Il futuro cristiano: Gesù • I due malfattori e la loro visione di Dio • La perdita di significato della morte
	L'escatologia cristiana	• Introduzione all'escatologia con S. Giovanni Crisostomo • La vita beata: il Paradiso • Il merito e la grazia
"Decidersi": il tempo delle scelte	I fondamenti della morale	• Libertà e responsabilità • Da dove nasce il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri? • La responsabilità delle proprie azioni • Benigni commenta i primi tre Comandamenti
	La legge morale naturale	• "Ho bisogno di un padre" A. Camus • Una legge non scritta, ma impegnativa • Una legge scritta nei cuori • I diritti umani fondamentali e la legge naturale • Discutiamo su quarto, quinto e sesto Comandamento • Settimo Comandamento: non rubare • Gli ultimi tre Comandamenti • La legge dell'amore e la felicità
	Il rapporto tra fede e ragione	• Ordine e caos nell'universo, le questioni teologiche oltre la scienza • Il significato dei racconti della creazione nella Genesi • Don Alberto Ravagnani: fede e scienza • La Sindone • Visione del film: "God's not dead" • Discussione a partire dal film
Attualità	Tematiche emerse in classe	• Rilettura delle esperienze e preghiera di alleanza
	Conflitto in Ucraina	• L'attacco della Russia, le impressioni della classe e una prospettiva di speranza
	Tempi liturgici e vita della Chiesa	• Riflessioni sinodali • Natale: discussione sui testi biblici riguardanti la nascita di Gesù

7.12 Educazione Civica

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	**Unità 1**	• Obiettivi dell'Agenda 2030 (l'obiettivo 13 e l'inquinamento dell'aria)
	Unità 2	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi
Modulo 2 Cittadinanza digitale	**Unità 1 e 2**	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking.* I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*
Modulo 3 Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	**Unità 1**	• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo
	Unità 2	• Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
	Unità 3	• La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139)
	Unità 4	• Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco

8. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'*angelus* argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,

[1] corrose
[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)
[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione
Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Italo Svevo, "L'incontro tra Zeno e Tullio" (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia[1].

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi[2] che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole[3] era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché[4] li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole[5].

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice[6], ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare[7] le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni[8].

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai[9] e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero[10] a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi movo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

[1] gruccia: *stampella.*
[2] reumatismi: *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*
[3] alle ore piccole: *a notte fonda.*
[4] Dacché: *da quando.*
[5] Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.
[6] del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.
[7] trapelare: *trasparire.*
[8] lesioni: *ferite.*
[9] Trasecolai: *mi sorpresi molto.*
[10] si ledessero: *si danneggiassero.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?

2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.

3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B 1

Carlo Rubbia, *La scienza e l'uomo*

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. […] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che

essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e

automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. […]

Tratto dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, *La scienza e l'uomo*, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B 2

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[4]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

[4] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[5]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[6].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[7]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[8].

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

---

[5] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[6] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[7] *corti e palagi:* cortili e palazzi.

[8] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B 3

U. Eco, *La musica e la macchina*

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot [1], i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato

che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto. Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

1 L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("…") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
5. Soffermati sugli incipit di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.
6. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

Produzione

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

L'art. 11 della Costituzione afferma che «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Con riferimento alle possibili scelte che i governanti possono adottare nel particolare momento storico che stiamo vivendo, ritieni che la scelta di sostenere l'Ucraina da parte dell'Italia, anche con aiuti militari, sia conforme al dettato costituzionale?

La consapevolezza del contesto storico-politico in cui è stata emanata la Costituzione e la necessità di adattare la pratica istituzionale alle vicende concrete consentono, a tuo avviso, di valutare di volta in volta, in base alle norme dettate dal diritto internazionale e dalle Nazioni Unite, la possibilità che l'Italia non ostacoli qualsiasi azione delle forze armate che non sia finalizzata alla difesa del Paese?

PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per

contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori	peso	Eccellente/Ottimo 5	Buono/Discreto 4	Sufficiente 3	Insufficiente/Mediocre 2	Gravemente insufficiente 1	Punteggio grezzo
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**5**	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo organizzativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione organizzativa	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordinata e incoerente	
• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**4**	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico appropriato, punteggiatura corretta, ortografia sostanzialmente corretta	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**3**	Conoscenze ricche ed esaurienti. Rielaborazione consapevole e/o personale sviluppo delle idee	Conoscenze non necessariamente ampie ma corrette o ampie con qualche svista. Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze limitate con qualche imprecisione. Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze molto limitate con molte imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Conoscenze pressoché assenti. Assente l'apporto consapevole e/o personale	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	**2**	Totale rispetto dei vincoli della consegna	Buono/discreto rispetto dei vincoli della consegna	Sufficiente rispetto dei vincoli della consegna	Insufficiente/ mediocre rispetto dei vincoli della consegna	Scarso rispetto dei vincoli della consegna	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	**2**	Eccellente/ottima capacità di comprendere il testo	Buona/discreta capacità di comprendere il testo	Sufficiente capacità di comprendere il testo	Insufficiente/ mediocre capacità di comprendere il testo	Scarsa capacità di comprendere il testo	
• Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta).	**2**	Eccellente ed efficace puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	Apprezzabile puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	Approssimativa puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	Scarsa puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	**2**	Interpretazione totalmente corretta e approfondita del testo.	Interpretazione corretta e ben articolata del testo	Interpretazione parzialmente corretta e articolata del testo	Interpretazione incompleta del testo	Interpretazione inadeguata e disarticolata del testo	
						Punteggio grezzo totale	

Voto in 10-mi	
Voto in 20-mi	

Punteggio	<22	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
Voto 10-mi	2	2+	2+	2½	2½	2½	3-	3-	3	3	3	3+	3+	3½	3½	3½	4-	4-	4	4	4	4+	4+	4½	4½	4½	5-
Voto 20-mi	4	4	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9
Punteggio	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74
Voto 10-mi	5-	5	5	5	5+	5+	5½	5½	5½	6-	6-	6	6	6	6+	6+	6½	6½	6½	7-	7-	7	7	7	7+	7+	7½
Voto 20-mi	10	10	10	10	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15
Punteggio	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	
Voto 10-mi	7½	7½	8-	8-	8	8	8	8+	8+	8½	8½	8½	9-	9-	9	9	9	9+	9+	9½	9½	9½	10-	10-	10	10	
Voto 20-mi	15	15	15	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	20	20	20	

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	**peso**	**Eccellente/Ottimo 5**	**Buono/discreto 4**	**Sufficiente 3**	**Insufficiente/mediocre 2**	**Gravemente insufficiente 1**	**Punteggio grezzo**
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**5**	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo organizzativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione organizzativa	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordinata e incoerente	
• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**4**	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico appropriato, punteggiatura corretta, ortografia sostanzialmente corretta	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**3**	Conoscenze ricche ed esaurienti. Rielaborazione consapevole e/o personale sviluppo delle idee	Conoscenze non necessariamente ampie ma corrette o ampie con qualche svista. Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze limitate con qualche imprecisione. Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze molto limitate con molte imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Conoscenze pressoché assenti. Assente l'apporto consapevole e/o personale	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	**3**	Individuazione pienamente convincente di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione appropriata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione limitata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione scarsa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**3**	Eccellente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Piena capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Carente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**2**	Correttezza e congruenza perfette dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza pienamente adeguate dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza adeguate dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza carenti dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza scarse dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Voto in 10-mi	
Voto in 20-mi	

Punteggio	<22	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
Voto 10-mi	2	2+	2+	2½	2½	2½	3-	3-	3	3	3	3+	3+	3½	3½	3½	4-	4-	4	4	4	4+	4+	4½	4½	4½	5-
Voto 20-mi	4	4	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9
Punteggio	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74
Voto 10-mi	5-	5	5	5	5+	5+	5½	5½	5½	6-	6-	6	6	6	6+	6+	6½	6½	6½	7-	7-	7	7	7	7+	7+	7½
Voto 20-mi	10	10	10	10	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15
Punteggio	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	
Voto 10-mi	7½	7½	8-	8-	8	8	8	8+	8+	8½	8½	8½	9-	9-	9	9	9	9+	9+	9½	9½	9½	10-	10-	10	10	
Voto 20-mi	15	15	15	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	20	20	20	

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	**peso**	**Eccellente/Ottimo 5**	**Buono/discreto 4**	**Sufficiente 3**	**Insufficiente/mediocre 2**	**Gravemente insufficiente 1**	**Punteggio grezzo**
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**5**	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo organizzativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione organizzativa	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordinata e incoerente	
• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	**4**	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico appropriato, punteggiatura corretta, ortografia sostanzialmente corretta	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**3**	Conoscenze ricche ed esaurienti. Rielaborazione consapevole e/o personale sviluppo delle idee	Conoscenze non necessariamente ampie ma corrette o ampie con qualche svista. Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze limitate con qualche imprecisione. Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Conoscenze molto limitate con molte imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Conoscenze pressoché assenti. Assente l'apporto consapevole e/o personale	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	**3**	Totale rispetto dei vincoli della consegna	Buono/discreto rispetto dei vincoli della consegna	Sufficiente rispetto dei vincoli della consegna	Insufficiente/ mediocre rispetto dei vincoli della consegna	Scarso rispetto dei vincoli della consegna	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	**3**	Sviluppo totalmente ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo sufficientemente ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione inappropriato	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**2**	Ottimamente corretti e articolati le conoscenze e i riferimenti culturali	Pienamente corretti e articolati le conoscenze e i riferimenti culturali	Sostanzialmente corretti e articolati le conoscenze e i riferimenti culturali	Limitatamente corretti e articolati le conoscenze e i riferimenti culturali	Scarsamente corretti e articolati le conoscenze e i riferimenti culturali	
						Punteggio grezzo totale	

Voto in 10-mi	
Voto in 20-mi	

Punteggio	<22	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
Voto 10-mi	2	2+	2+	2½	2½	2½	3-	3-	3	3	3	3+	3+	3½	3½	3½	4-	4-	4	4	4	4+	4+	4½	4½	4½	5-
Voto 20-mi	4	4	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9
Punteggio	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74
Voto 10-mi	5-	5	5	5	5+	5+	5½	5½	5½	6-	6-	6	6	6	6+	6+	6½	6½	6½	7-	7-	7	7	7	7+	7+	7½
Voto 20-mi	10	10	10	10	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15
Punteggio	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	
Voto 10-mi	7½	7½	8-	8-	8	8	8	8+	8+	8½	8½	8½	9-	9-	9	9	9	9+	9+	9½	9½	9½	10-	10-	10	10	
Voto 20-mi	15	15	15	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	20	20	20	

10. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Il candidato risolva il problema e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA

Un farmaco viene somministrato a un paziente per via orale.
Nelle prime sei ore a partire dall'istante $t = 0$ in cui il farmaco viene somministrato, la concentrazione (in mg/L) del farmaco nel sangue del paziente è ben modellizzata da una funzione del tipo:

$$f(t) = ate^{-bt} \quad \text{con } 0 \leq t \leq 6$$

dove $a > 0,\ b > 0$ e t è il tempo (misurato in ore).

a) Determina i valori di a e b, sapendo che la massima concentrazione del farmaco nel sangue del paziente, uguale a 6 mg/L, viene raggiunta dopo esattamente 2 ore dall'assunzione.

b) Verificato che, in corrispondenza dei valori di a e b individuati al punto precedente, l'espressione analitica della funzione f è $f(t) = 3te^{1-\frac{1}{2}t}$, traccia il grafico della funzione f nel suo dominio naturale, mettendo in evidenza il tratto relativo al problema (cioè quello per $0 \leq t \leq 6$).

c) Determina in quale istante dell'intervallo $0 \leq t \leq 6$ la velocità con cui varia la concentrazione del farmaco nel sangue del paziente risulta minima.

QUESITI

1) Determinare il numero degli zeri della funzione:

$$f(x) = e^{\sqrt{x}} - e^2\sqrt{x} - \frac{1}{2}$$

2) Studia la continuità e la derivabilità della funzione:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \dfrac{sinx}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione f il teorema di Lagrange nell'intervallo$[1; 3]$? E nell'intervallo $[1; 4]$?
Verificato che solo in uno degli intervalli il teorema è applicabile, trova i punti di cui esso assicura l'esistenza.

3) Calcola i seguenti limiti utilizzando, se possibile, il teorema di de l'Hôpital.

a. $\lim\limits_{x\to 0^+} \dfrac{x - 2lnx}{3x + 4lnx}$ ***b.*** $\lim\limits_{x\to 0^+} (sen2x)lnx$

4) Determina gli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui della funzione:

$f(x) = 3x - 4\,ln\,x$.

5) Determina la massima area della superficie laterale di un cilindro retto inscritto in una sfera di raggio r.

6) In un circuito RC, con $R = 1{,}0 \cdot 10^3\Omega$ e $C = 1{,}0 \cdot 10^{-3}F$, inizialmente il condensatore contiene una carica $Q_0 = 1{,}0 \cdot 10^{-3}C$. A un certo istante si chiude un interruttore e il condensatore comincia a scaricarsi attraverso la resistenza. Ricordando che la legge che descrive l'andamento della carica Q sulle armature del condensatore è $Q(t) = Q_0 e^{-t/RC}$, calcola il valore dell'intensità di corrente i dopo 2,0 s dalla chiusura dell'interruttore.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	• Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. • Formula ipotesi esplicative non adeguate. • Non riconosce modelli o analogie o leggi.				0-5	
	2	• Esamina la situazione proposta in modo parziale • Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate • Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.			□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	6-12	
	3	• Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. • Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. • Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.				13-19	
	4	• Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. • Formula ipotesi esplicative adeguate. • Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.				20-25	------
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	• Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. • Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.				0-6	
	2	• Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. • Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.			□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	7-15	
	3	• Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. • Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.				16-24	
	4	• Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note • Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.				25-30	------

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. • Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.				0-5	
	2	• Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. • Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.			□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	6-12	
	3	• Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. • Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.				13-19	
	4	• Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. • Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.				20-25	------

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. • Comunica con un linguaggio non appropriato. • Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.				0-4	
	2	• Descrive il processo risolutivo in modo parziale. • Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. • Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.			□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	5-10	
	3	• Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. • Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. • Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.				11-16	
	4	• Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. • Comunica con un linguaggio appropriato. • Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.				17-20	------
					Punti		
					Voto		

Punteggio	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto 10-mi	0,50	1	1,50	2	2,50	3	3,50	4	4,50	5	5,50	6	6,50	7	7,50	8	8,50	9	9,50	10

12. ALLEGATO C. TABELLE CONVERSIONE

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10